

L'ITALIA FORESTALE E MONTANA

RIVISTA DI POLITICA ECONOMIA E TECNICA

Italian Journal of Forest and Mountain Environments
published by the Italian Academy of Forest Sciences

ANNO LXV - NUMERO 2 - MARZO - APRILE 2010

CONVEGNO

PRESENTAZIONE DEGLI ATTI DEL TERZO CONGRESSO NAZIONALE DI SELVICOLTURA

Piazzola sul Brenta (PD), 17 settembre 2009

Il «Terzo Congresso di Selvicoltura per il miglioramento e la conservazione dei boschi italiani» si è svolto a Taormina dal 16 al 19 ottobre 2008; l'incontro a Piazzola sul Brenta ha avuto luogo circa un anno dopo, il 17 settembre 2009.

L'organizzazione di questa giornata è stata motivata da due riflessioni. Il Congresso è stato caratterizzato da un elevato numero di relazioni, forzatamente condensate in sessioni parallele a causa del breve tempo a disposizione. Si è quindi ritenuto opportuno dare la possibilità ai partecipanti, ma anche a chi non ha potuto presenziare a Taormina, di avere una visione d'insieme delle questioni trattate durante le tre giornate del Congresso, nonché degli elementi innovativi e dei risultati emersi.

La seconda riflessione riguarda il luogo, scelto appositamente per dare continuità al secondo Congresso di Selvicoltura, svoltosi a Venezia nel 1998.

Al Convegno per la Presentazione degli Atti del Terzo Congresso Nazionale di Selvicoltura, i coordinatori delle otto sessioni in cui era suddiviso il Congresso hanno presentato un quadro degli argomenti trattati ed esposto le principali significatività e la sintesi delle tematiche analizzate.

Il Congresso di Selvicoltura ha fornito proposte innovative in campo selvicolturale per la tutela della biodiversità, le risorse genetiche, le aree protette e la fauna; gli incendi e il pascolo; la conservazione del suolo, le risorse idriche, la lotta alla desertificazione; i cambiamenti climatici, il protocollo di Kyoto, la pu-

rificazione dell'aria e dell'acqua, la fissazione del carbonio atmosferico; la protezione delle foreste; la produzione legnosa e non, la certificazione dei prodotti legnosi e la filiera legno; la protezione dell'identità paesaggistica dei territori, le funzioni culturali e sociali della foresta; le politiche forestali e ambientali, dandone chiara ed efficace comunicazione al grande pubblico. In breve, il Congresso ha messo in evidenza la necessità di diffondere quella che può definirsi la «cultura del bosco». I risultati ottenuti costituiscono raccomandazioni per la classe politica locale, regionale, nazionale e internazionale.

Si ringrazia la Regione Veneto per la sensibilità avuta nel consentire la realizzazione di questa proficua giornata di cui qui si espongono i risultati.

O.C.